



Comune di Genova

Localizzazione:

Complesso Sportivo Morgavi - Belvedere Sampierdarena
Salita Millelire 4 - 16151 Genova (GE)

Intervento:

Opere di Adeguamento del complesso sportivo, Consolidamento Strutturale del campo a 11 e Rigenerazione del manto in erba artificiale

Proprietà:

COMUNE di GENOVA
Via Garibaldi, 9 - 16124 Genova (GE)



Committente:

COMUNE di GENOVA
Via Garibaldi, 9 - 16124 Genova (GE)



Fase:

PROGETTO ESECUTIVO

Oggetto della tavola:

SPOGLIATOIO CAMPO A 11
PIANO DI MANUTENZIONE

Data:

28/10/2020

Scala:

N° tavola:

El.12

Progettista:

Paolo MARCHESI
ARCHITETTO

Via di Casanova civ. 30, Cremeno (GE)
cell. 320/37.23.496
paolo.marchesi75@gmail.com

Ing. Massimo GALLI
Ing. Daniele ROSSELLI
Ing. Micaela CASERZA MAGRO
Ing. Alessandro CAVALLI
Ing. Simona SERAVALLI
Geol. Alessandra FANTINI
Geol. Michela RACCOSTA
Geom. Carlo IACONO

Op. Strutturali
Op. Meccaniche
Op. Elettriche
Op. Antincendio
Op. Acustiche
Op. Geologiche
Op. Geologiche
Op. Topografiche



PIANO DI MANUTENZIONE.....	3
Descrizione generale dell'intervento	3
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
PREMESSA.....	4
OPERA STRUTTURALE	5
MANUALE D'USO	5
MANUALE DI MANUTENZIONE.....	6

PIANO DI MANUTENZIONE

Descrizione generale dell'intervento

Oggetto dell'intervento è la realizzazione di un edificio adibito a locale spogliatoio, a servizio del Campo da Calcio a 11 facente parte del complesso sportivo Morgavi, sito in Genova, Salita Millelire, civ. 4.

La vigente classificazione sismica della Regione Liguria, entrata in vigore il 19 luglio 2017 (D.G.R. 17/03/2017 N. 216), inserisce l'area in oggetto in Zona 3.

La struttura, ad un piano, di forma rettangolare e di dimensioni pari a circa 28 m x 11 m, verrà realizzata mediante muratura portante tipo POROTON di spessore pari a 24 cm, travi di fondazione in calcestruzzo di classe C25/30 e acciaio B450C e copertura piana inclinata in predalles con soletta avente altezza di 24 cm (20+4).

Per ogni dettaglio geometrico e d'armatura si rimanda agli elaborati grafici strutturali, parte integrante del presente documento.

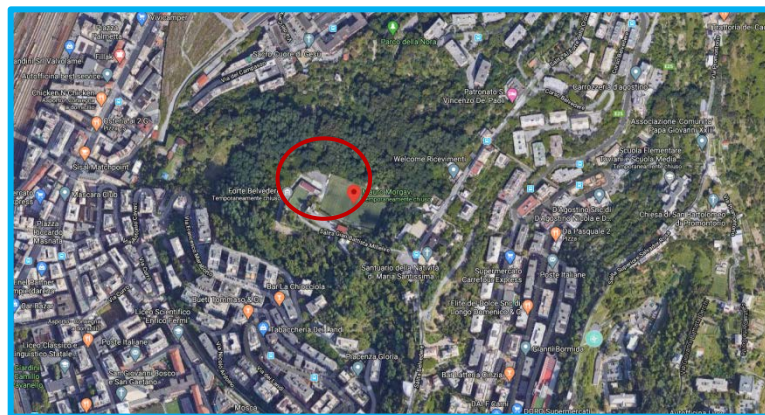


Figura1 - Ubicazione dell'intervento

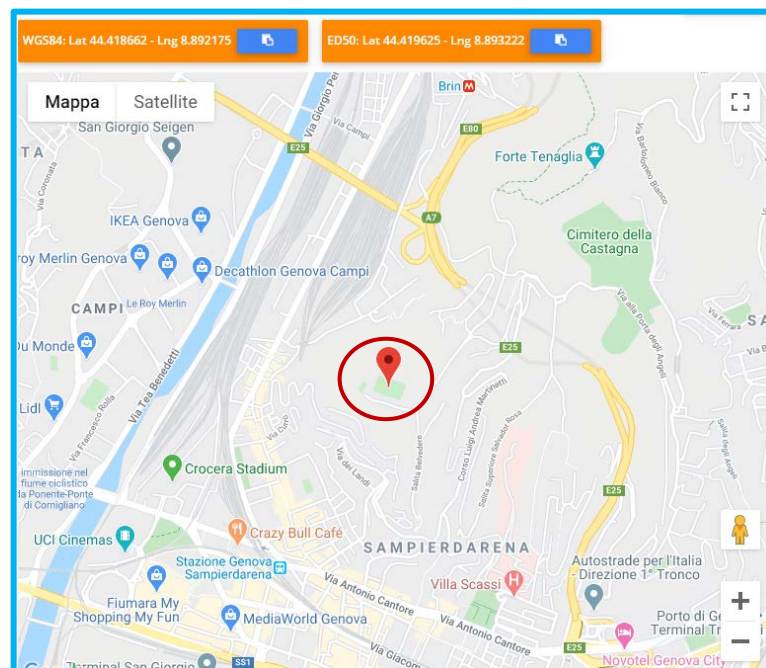


Figura2 - Coordinate WG84 - ED50

RIFERIMENTI NORMATIVI

Le norme ed i documenti assunti quale riferimento per la progettazione strutturale vengono indicati di seguito:

- D.M. 17.01.2018 "Norme Tecniche sulle Costruzioni";
- Circolare n. 7/CSLLPP del 11 febbraio 2019 "Istruzioni per l'applicazione dell'aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018".

PREMESSA

Il piano di manutenzione è il documento complementare al progetto esecutivo che prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi effettivamente realizzati, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenere nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico.

Il piano di manutenzione è costituito dai seguenti documenti operativi:

- il manuale d'uso;
- il manuale di manutenzione comprensivo del programma di manutenzione.

Si riportano di seguito le indicazioni generali delle figure interessate.

COMMITTENTE DEI LAVORI:

Comune di Genova, Via Garibaldi, 9 - 16124 Genova

UBICAZIONE DELLE OPERE:

Complesso sportivo Morgavi - Belvedere Sampierdarena
Salita Millelire, civ. 4 - 16151 Genova

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

realizzazione di un edificio monopiano adibito a spogliatoio a servizio del campo a 11

PROGETTO ARCHITETTONICO:

redatto da Arch. Paolo Marchesi, con studio professionale in Via di Casanova 30, c.a.p. 16162, CREMENO (GE), C.F. MRC PLA 75D15 D969X e P.IVA 02416390991

PROGETTO DELLE STRUTTURE REALIZZATE IN OPERA:

redatto da Ing. Massimo Galli, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova al n. 5400A, con studio professionale in Genova, Via Ilva, 2/12

IMPRESA ESECUTRICE DELLE OPERE STRUTTURALI:

da definirsi a seguito di gara pubblica

Al termine dei lavori, le opere sono consegnate al Committente dei Lavori. Restano a carico del Committente le attività di ispezione, gestione e manutenzione delle opere realizzate, rimanendo altresì a carico dell'Appaltatore la garanzia per le difformità e i vizi dell'opera.

OPERA STRUTTURALE

Trattasi di nuova costruzione, sita in Salita Millelire, civ. 4 - 16151 Genova.

Tipologia costruttiva: *struttura in muratura portante, travi di fondazione in c.a.e copertura in predalles*

Destinazione d'uso: *pubblica / commerciale*

MANUALE D'USO

Il manuale d'uso si riferisce all'uso delle parti più importanti dell'opera, con particolare riferimento alle parti che possono generare rischi per un uso scorretto. Il manuale d'uso contiene informazioni sulla collocazione delle parti interessate nell'intervento, la loro rappresentazione grafica, descrizione e modalità di uso corretto.

Struttura n. 1- Travi di fondazione

Descrizione:

Strutture di fondazione organizzate in grigliati di travi poste a diretto contatto con il terreno.

Collocazione:

Vedi tavole disegni esecutivi.

Rappresentazione grafica:

Vedi tavole particolari costruttivi.

Modalità d'uso corretto:

Trasferimento delle sollecitazioni statiche e sismiche della struttura al terreno, entro i limiti di pressioni e cedimenti imposti dal progetto.

Struttura n. 2 - Pareti in muratura portante intonacate

Descrizione:

Strutture verticali portanti realizzate in mattoni e malta con finitura di intonaco.

Collocazione:

Vedi tavole disegni esecutivi.

Rappresentazione grafica:

Vedi tavole particolari costruttivi.

Struttura n. 3 - Travi in c.a. di copertura

Descrizione:

Strutture orizzontali ed inclinate che trasferiscono i carichi dei solai alle pareti.

Collocazione:

Vedi tavole disegni esecutivi.

Rappresentazione grafica:

Vedi tavole particolari costruttivi.

Modalità d'uso corretto:

Trasferire le sollecitazioni statiche e sismiche trasmesse dalla copertura al piano di fondazione.

Struttura n. 4 – Solaio di copertura

Descrizione:

Struttura piana inclinata realizzata con pignatte e predalles che trasferiscono i carichi alla struttura.

Collocazione:

Vedi tavole disegni esecutivi.

Rappresentazione grafica:

Vedi tavole particolari costruttivi.

Modalità d'uso corretto:

Trasferire i carichi di esercizio alle strutture verticali.

MANUALE DI MANUTENZIONE

Il manuale di manutenzione si riferisce alla manutenzione delle parti più importanti dell'intervento. Esso contiene il livello minimo accettabile delle prestazioni, le anomalie riscontrabili, le manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente e quelle che non lo sono. Il programma di manutenzione fissa delle manutenzioni e dei controlli da eseguire in seguito a scadenze preventivamente fissate.

Struttura n.1 - Travi di fondazione

Collocazione:

Vedi tavole disegni esecutivi.

Rappresentazione grafica:

Vedi tavole particolari costruttivi.

Livello minimo delle prestazioni:

Resistenza alle sollecitazioni di progetto. Realizzazione con materiali con caratteristiche definite dalle prescrizioni di progetto (vedi relazione di calcolo e relazione sui materiali).

Anomalie riscontrabili:

Cedimenti, lesioni alla sovrastruttura, causati da mutamenti delle condizioni del terreno dovuti a cause quali: variazione della falda freatica, rottura di fognature o condutture idriche in prossimità della fondazione, ecc.

Tipo di controllo:

Controllo a vista.

Periodicità dei controlli e operatore:

Ogni anno o dopo eventi naturali imprevedibili (quali terremoti, alluvioni, etc), effettuato dall'utente.

Tipo di intervento:

Opere di consolidamento del terreno o della struttura da decidersi dopo indagini specifiche.

Periodicità degli interventi e operatore:

Quando necessario, effettuato da personale specializzato.

Struttura n. 2 - Pareti in muratura portante intonacate

Collocazione:

Vedi tavole disegni esecutivi.

Rappresentazione grafica:

Vedi tavole particolari costruttivi.

Livello minimo delle prestazioni:

Resistenza alle sollecitazioni di progetto. Realizzazione con materiali conformi dalle prescrizioni di progetto (vedi relazione di calcolo e relazione sui materiali).

Anomalie riscontrabili:

Deterioramento per esposizione agli agenti atmosferici: scrostamento dell'intonaco.

Tipo di controllo:

Controllo a vista.

Periodicità dei controlli e operatore:

Ogni anno o dopo eventi naturali imprevedibili (quali terremoti, alluvioni, etc), effettuato dall'utente.

Tipo di intervento:

Rifacimento totale o parziale dell'intonaco.

Periodicità degli interventi e operatore:

Quando necessario, effettuato da personale specializzato

Struttura n. 3 - Travi in c.a. di copertura

Collocazione:

Vedi tavole disegni esecutivi.

Rappresentazione grafica:

Vedi tavole particolari costruttivi.

Livello minimo delle prestazioni:

Resistenza alle sollecitazioni di progetto. Realizzazione con materiali con caratteristiche definite dalle prescrizioni di progetto (vedi relazione di calcolo e relazione sui materiali).

Anomalie riscontrabili:

Lesioni, disgregazione dello strato esterno di calcestruzzo con esposizione dell'armatura.

Tipo di controllo:

Controllo a vista.

Periodicità dei controlli e operatore:

Ogni anno o dopo eventi naturali imprevedibili (quali terremoti, alluvioni, etc), effettuato dall'utente.

Tipo di intervento:

Trattamento delle armature e ripristino della superficie con malte per riparazione a ritiro controllato.

Periodicità degli interventi e operatore:

Quando necessario, effettuato da personale specializzato.

Struttura n. 4 - Solaio di copertura

Collocazione:

Vedi tavole disegni esecutivi.

Rappresentazione grafica:

Vedi tavole particolari costruttivi.

Livello minimo delle prestazioni:

Resistenza alle sollecitazioni di progetto. Freccia entro i limiti di deformazione (vedi relazione di calcolo e relazione sui materiali).

Anomalie riscontrabili:

Distacco di intonaco all'intradosso per infiltrazioni d'acqua.

Tipo di controllo:

Controllo a vista.

Periodicità dei controlli e operatore:

Ogni anno o dopo eventi naturali imprevedibili (quali terremoti, alluvioni, etc), effettuato dall'utente.

Tipo di intervento:

Applicazione di prodotti protettivi, riparazione dell'intonaco. Rifacimento dello strato superiore con inserimento di pannelli isolanti.

Periodicità degli interventi e operatore:

Quando necessario, effettuato da personale specializzato.

NOTA BENE: Devono essere programmate anche delle ispezioni straordinarie in caso di urti accidentali, calamità naturali ed altri eventi non riportati, ma recanti danni all'opera strutturale. Le ispezioni devono essere estese per quanto possibile a tutte le parti dell'opera per accertarne lo stato generale di conservazione e disporre, se del caso, i lavori di manutenzione.



(Ing. Massimo Galli)